

## TOSSICITÀ ACUTA DA SOMMINISTRAZIONE DI VITAMINA D: MITO O REALTÀ?

Responsabile Editoriale  
**Vincenzo Toscano**

Pochi ormoni hanno vissuto una popolarità maggiore di quella che la vitamina D ha conosciuto negli ultimi anni. Parallelamente al numero delle sue indicazioni terapeutiche, è cresciuto nello stesso intervallo temporale anche il numero delle richieste di dosaggio dell'ormone, che ha rapidamente scalato la classifica dei test di laboratorio più gettonati, grazie anche alla messa a punto di un affidabile metodo di dosaggio automatizzato. Il dosaggio di laboratorio veniva invocato come indispensabile per:

1. diagnosticare la carenza e quindi la necessità di supplementazione;
2. scongiurare il rischio di una tossicità da sovradosaggio.

A fare chiarezza almeno su quest'ultimo aspetto giunge ora un esaustivo studio che compare sul numero di maggio dei *Mayo Clinic Proceedings*. Un gruppo di ricercatori della prestigiosa istituzione di Rochester si è preso la briga di esaminare i **livelli ormonali della 25-OH-D di oltre 20.000 soggetti**. Le conclusioni sono state che, nonostante il numero di campioni con concentrazioni > 50 ng/mL sia enormemente aumentato dal 2002 al 2011, non si è registrato alcun aumento in termini di tossicità acuta. Un solo caso, con livelli > 350 ng/mL, ha richiesto un intervento mirato per chiari segni tossici. In tutti gli altri casi, non è stato possibile tracciare alcuna connessione tra concentrazioni crescenti di 25-OH-D e segni di tossicità, in particolare ipercalcemia.

Le conclusioni sono importanti, perché smentiscono una delle convinzioni più radicate nel mondo medico, e cioè che la vitamina D sia una delle sostanze liposolubili più tossiche sia per i reni che per il cuore. **La tossicità acuta da sovradosaggio di vitamina D** è una delle emergenze mediche più rare da riscontrare e di solito avviene solo per ingestione volontaria o accidentale di dosi estremamente alte, oltre 50.000 UI/die per mesi o anni.

Questa evidenza dovrebbe aiutare a migliorare l'appropriatezza della gestione clinica di questa importante arma terapeutica e, forse, a limitare il ricorso talvolta acritico all'esame di laboratorio.

### Bibliografia

1. Holick MF. Vitamin D is not as toxic as was once thought: a historical and an up-to-date perspective. *Mayo Clin Proc* [2015, 90: 577-86](#).



**Marco Caputo** ([cptmrc@gmail.com](mailto:cptmrc@gmail.com))  
Laboratorio Chimica Clinica ed Ematologia, Ospedale G. Fracastoro,  
Azienda USL 20, Verona

A cura di:  
**Renato Cozzi**